



Stato Patrimoniale

(riclassificazione art. 2424 c.c.)

(valori in unità di euro)

ATTIVO :	31/12/2016		31/12/2015	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		37.597		35.097
Immobilizzazioni immateriali	37.597	37.597	35.097	35.097
- Ammortamenti	0	0	0	0
- Svalutazioni	0	0	0	0
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		20.589		19.382
Immobilizzazioni materiali	113.652	113.652	107.674	107.674
- Ammortamenti	-93.063	-93.063	-88.292	-88.292
- Svalutazioni	0	0	0	0
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
- Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		58.186		54.479
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE		10.654		10.894
II. CREDITI		27.708		18.624
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.550	31.550	33.129	33.129
F.do sval. Crediti	-3.842	-3.842	-14.505	-14.505
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0		0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		153.419		119.817
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		191.781		149.335
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		924		1.205
TOTALE DELL' ATTIVO		250.891		205.019
PASSIVO :				
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		75.538		75.538
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III. Riserve da valutazione		0		0
IV. Riserva legale		0		0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VI. Riserve statutarie		0		0
VII. Altre riserve		0		0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-16.765		-16.731
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		-38		-34
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		58.735		58.773
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		2.826		2.826
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO		38.108		40.533
D) DEBITI		150.349		102.771
Esigibili entro l'esercizio successivo	150.349	150.349	102.771	102.771
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		873		116
TOTALE DEL PASSIVO E DEL NETTO		250.891		205.019



Conto Economico (riclassificazione art. 2425 c.c.)

(valori in unità di euro)

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORI DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	317.358	239.411
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
a) Rimanenze iniziali	0	0
b) Rimanenze finali	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
a) Rimanenze iniziali	0	0
b) Rimanenze finali	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri ricavi e proventi	4	3
TOTALE VALORI DELLA PRODUZIONE (A)	317.362	239.414
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.740	27.499
7) Per servizi	124.010	99.298
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	63.008	57.642
b) Oneri sociali	19.073	18.076
c) Trattamento di fine rapporto	5.054	4.838
d) Trattamento di quiescenza e simile	0	0
e) Altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.ti delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Amm.ti delle immobilizzazioni materiali	4.771	5.490
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	2.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	240	-1.265
a) Rimanenze iniziali	10.894	9.629
b) Rimanenze finali	10.654	10.894
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	49.778	17.050
14) Oneri diversi di gestione	8.731	5.198
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	322.405	235.826
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-5.043	3.588
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione		
a) Relativi a imprese controllate	0	0
b) Relativi a imprese collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizz. -Verso impr.controllate e collegate	0	0

-Verso controllanti	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
-Verso imprese controllate	0	0
-Verso imprese collegate	0	0
-Verso controllanti	0	0
-Da banche per interessi attivi	46	30
-Altri proventi finanziari	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti	0	0
d) Da banche per interessi passivi	0	0
e) Altri oneri finanziari	1.343	1.275
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-1.297	-1.245

D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazione	0	0
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazione	0	0
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA (18-19)	0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) Proventi straordinari	9.398	25
b) Plusvalenze da alienazione diverse da quelle iscrivibili al n.5	0	0
21) Oneri		
a) Oneri straordinari	202	445
b) Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	0	0
c) Imposte relative a esercizi precedenti	24	1
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	9.172	-421

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.832	1.922
---	--------------	--------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.870	1.956
23) Risultato di esercizio	-38	-34
26) Utile (perdita) dell'esercizio	-38	-34



Rendiconto Finanziario (Principio contabile OIC 10)

(valori in unità di euro)

Il rendiconto finanziario è un documento finanziario del bilancio d'esercizio, in cui si riassumono tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo. Il documento, in particolare, riassume le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

Secondo il principio OIC n.10 il rendiconto finanziario deve riassumere:

1. l'attività di finanziamento (sia autofinanziamento sia esterno);
2. le variazioni delle risorse finanziarie causate dall'attività produttiva di reddito;
3. l'attività di investimento;
4. le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria.

Le finalità dei rendiconti finanziari sono:

1. Conoscere per effetto di quali cause è variata la situazione patrimoniale rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
2. Esplicitare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
3. Esplicitare le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie;
4. Evidenziare le correlazioni esistenti tra le singole categorie di fonte e le singole categorie di impieghi;
5. Determinare le incidenze percentuali delle fonti e degli impieghi di risorse sul totale delle medesime.

In sintesi, il rendiconto finanziario fornisce informazioni sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (Impieghi) della risorsa finanziaria e individuata dal fondo di riferimento assunto nel rendiconto stesso: disponibilità liquide (cassa, saldo conti correnti attivi e passivi, titoli realizzabili a vista).

	31/12/2016	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-38	-34
Imposte sul reddito	2.870	1.956
Interessi passivi/(interessi attivi)	-30	-30
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.802	1.892
Accantonamenti ai fondi	54.832	23.888
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.771	5.490
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	59.603	29.378
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	62.405	31.270
Decremento/(incremento) delle rimanenze	240	-1.265
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche	0	-2.000

infragruppo)			
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-897		-63
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	281		-36
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	757		-2.303
Altre variazioni del capitale circolante netto	36.785		10.659
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto		37.166	4.992
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		99.571	36.262
Interessi incassati/(pagati)	30		30
(Imposte sul reddito pagate)	-1.161		-2.751
Dividendi incassati	0		0
(Utilizzo dei fondi)	-57.257		-19.442
Flussi Finanziari da Altre rettifiche		-58.388	-22.163
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		41.183	14.099
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Investimenti)	-5.081		-7.828
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0
Immobilizzazioni materiali		-5.081	-7.828
(Investimenti)	-2.500		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0
Immobilizzazioni immateriali		-2.500	0
(Investimenti)	0		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0
Immobilizzazioni finanziarie		0	0
(Investimenti)	0		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0
Attività finanziarie non immobilizzate		0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-7.581	-7.828
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0		0
Accensione finanziamenti	0		0
Rimborso finanziamenti	0		0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi		0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0		0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0		0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0		0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri		0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		0	0
Disponibilità liquide al 1° gennaio		119.817	113.546
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		33.602	6.271
Disponibilità liquide al 31 dicembre		153.419	119.817



Nota integrativa esercizio finanziario 2015

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Gli archivi fotografici di proprietà dell'Associazione sono rilevati al costo di acquisto.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di

	<p>ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.</p> <p>Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.</p>
Rimanenze	Si riferiscono a giacenze di prodotti editoriali difficilmente cedibili a titolo oneroso per le peculiarità dei beni oggetto di valutazione e a cataloghi prodotti in occasione di mostre passate. Per tali beni è stato prudenzialmente applicato un valore di riferimento al 25% del prezzo di copertina.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e finanziarie e sono valutate al valore nominale.
Ratei e risconti attivi	Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

Stato patrimoniale - Passivo

Capitale - Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale dell'Associazione.
Fondi per rischi ed oneri	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Tfr lavoro subordinato	Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.
Debiti	Sono iscritti al valore nominale.
Ratei e risconti passivi	Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

Conto economico

Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi derivanti da contribuzione pubblica sono stati classificati in conformità al trattamento contabile alternativo sancito dal documento n. 2 delle raccomandazioni per gli enti no profit che prevedono l'imputazione diretta al conto economico della parte di competenza dell'esercizio con risconto della parte non utilizzata su progetti ancora in fase di realizzo.
Imposte sul reddito	Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	37.597	35.097	2.500

Nell'esercizio la voce ha avuto un incremento dovuto all'acquisizione di cinque fotografie del fotografo Robert Doisneau.

Si tratta di archivi fotografici, costituiti da fotografie, riviste ed altro materiale ceduti all'Associazione da parte di privati e Enti verso il pagamento di un prezzo, acquisiti con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività.

Gli archivi fotografici, in considerazione della loro natura, non sono oggetto di ammortamento.

Si pone in rilievo che il materiale fotografico e di archivio utilizzato per gli allestimenti delle esposizioni nel corso dell'anno e nei precedenti esercizi, laddove acquisito a titolo di proprietà, non è compreso in tale voce, essendo, invece, inserito tra i costi di esercizio

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2016	2015	2014
Immobilizzazioni immateriali	37.597	35.097	35.097
- ACQUISIZ.ARCHIVIO FOTOGR	37.597	35.097	35.097

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.589	19.382	1.207

Si tratta di beni strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'associazione.

La situazione di tali beni, valutati al costo di acquisto, ed esposto nel prospetto dello Stato patrimoniale al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento è la seguente:

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2016	2015	2014
Immobilizzazioni materiali	113.652	107.675	99.784
- ATTREZZATURE	3.909	3.909	3.909
- MOBILI E ARREDI	43.192	38.068	30.982
- MACCHINE D'UFFICIO	39.686	38.832	38.027
- ATTREZZATURE DIVERSE	3.210	3.210	3.210
- MOBILI USO FORESTERIA	15.854	15.854	15.854
- BIANCHERIA FORESTERIA	2.004	2.004	2.004
- IMPIANTI TELEVISIVI	346	346	346
- IMPIANTI LABOR.FOTOGRAF.	4.246	4.246	4.246
- IMPIANTI ELETTRICI	1.205	1.205	1.205
- Ammortamenti	-93.063	-88.292	-82.802
- FONDO AMM.MOBILI E ARRED	-43.443	-39.725	-36.422
- F.DO AMM. MACCH. UFFICIO	-37.908	-36.856	-34.669
- F.DO AMM.ATTREZZ.DIVERSE	-11.711	-11.711	-11.711
- Svalutazioni	0	0	0
Valore netto Immobilizzazioni materiali	20.589	19.383	16.982

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz.ni materiali	Totale Immobiliz. materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.797	7.119	94.758	107.674
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.797	5.914	76.581	88.292
Svalutazioni				
Valore di bilancio	-	1.205	18.177	19.382
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			5.978	5.978
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio			4.771	4.771
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				-
Totale variazioni	-	-	1.207	1.207
Valore di fine esercizio				
Costo	5.797	7.119	100.736	113.652
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.797	5.914	81.352	93.063
Svalutazioni				
Valore di bilancio	-	1.205	19.384	20.589

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 5.978 e hanno riguardato mobili, arredi e macchine elettroniche per ufficio.

Attivo circolante

Nell'attivo circolante sono iscritti gli elementi del patrimonio riguardanti i beni di proprietà dell'ente destinati ad essere ceduti, quali ad esempio libri e manifesti realizzati in occasione dell'organizzazione delle attività espositive (rimanenze) nonché crediti verso terzi e disponibilità liquide (saldi attivi di conti correnti bancari e giacenze di cassa).

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione	
RIMANENZE	10.654	10.894	-	240

Il valore delle rimanenze iscritto in Bilancio è determinato in sede di redazione dell'inventario alla data di chiusura dell'esercizio. Detto valore è ottenuto applicando al prezzo di copertina una percentuale di svalutazione, che tenga conto del grado di obsolescenza e delle possibilità di realizzo dei beni che costituiscono le giacenze di magazzino.

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione	
CREDITI	27.708	18.624	9.084	

I crediti esposti in bilancio derivano da crediti di natura commerciale per servizi e cessioni di beni effettuati dall'ente, crediti di natura tributaria (crediti Iva e Ires) e crediti diversi.

I crediti tributari, possono essere utilizzati in compensazione sui versamenti che l'ente è tenuto ad effettuare per ritenute fiscali e contributi previdenziali.

La valutazione dei crediti è stata effettuata con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano comportare delle perdite. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

La situazione di tali crediti, distinti per natura, ed esposti nel prospetto dello Stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti è la seguente:

II. CREDITI	2016	2015	2014
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.708	18.624	23.034
- CLIENTI	14.239	17.837	21.313
- FORNITORI			323
- ERARIO C/IVA	6.097	3.335	0
- ERARIO C/IRES	2.141	3.215	1.927
- ERARIO C/IRAP		795	0
- DEPOSITI CAUZIONALI	191	191	711
- RITEN.SU INTERESSI ATT.	12	6	14
- ALTRE RITENUTE SUBITE	7.040	5.920	4.516
- CONTRIBUTI DA RICEVERE			4.500
- IMP.SOST. RIVAL. TFR			5
- ANTICIPI A DIPENDENTI	1.830	1.830	2.230
- F.DO SVALUT.CRED.CLIENTI	-3.842	-14.505	-12.505
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Disponibilità liquide

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
DISPONIBILITA' LIQUIDE	153.419	119.817	33.602

Il valore al termine dell'esercizio delle disponibilità finanziarie relative ai saldi attivi di conto corrente ammonta complessivamente a Euro 153.419.

Nel complesso si evidenzia che il valore delle disponibilità sui conti correnti bancari si mantiene costantemente in attivo, presentando un minimo di Euro 97.795 ed un valore massimo di Euro 175.104.

Ratei e Risconti attivi

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	924	1.205	- 281

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PASSIVO**Patrimonio netto**

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione	
PATRIMONIO NETTO	58.735	58.773	-	38

Il patrimonio netto costituisce la rappresentazione dei risultati di sintesi delle gestioni dell'ente, e fonte di informazione sulle risorse disponibili volte a garantire la continuità della gestione ed a tutelare gli interessi di terzi creditori.

La sua classificazione prevede la seguente distinzione:

Patrimonio indisponibile	Rappresenta la dotazione patrimoniale dell'Associazione. Il fondo di dotazione dell'ente è posto a garanzia, in tutto o in parte, dell'eventuale riconoscimento della personalità giuridica, ed è utilizzabile esclusivamente per la copertura di disavanzi di gestione con obbligo di ricostituzione dello stesso. Si tratta di un fondo vincolato, costituito pertanto da fondi utilizzabili solo per specifiche iniziative con il vincolo dell'uso. I vincoli possono derivare da volontà del contribuente ovvero collegati a specifici progetti e operazioni individuati dagli amministratori
Patrimonio disponibile	La parte di patrimonio libero o non vincolato è costituito da fondi utilizzabili per le iniziative dell'ente a discrezione degli amministratori.

La caratteristica del patrimonio netto dell'Associazione è di essere un "fondo di scopo" destinato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Come tale non sussistono diritti in capo ai fondatori, soci promotori o soci su eventuali trasferimenti o rimborsi del patrimonio. In caso di estinzione dell'Associazione si prevede che il patrimonio residuo sia devoluto a soggetti terzi, esclusi i partecipanti all'ente stesso.

In caso di recesso i soci partecipanti non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'ente.

La movimentazione del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Patrimonio libero	Avanzi (Disavanzi) esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	75.538			-16.731	-34	58.773
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni				-34	34	0
Altre variazioni						
Incrementi						
Decrementi						
Riclassifiche						
Risultato d'esercizio					-38	-38
Valore di fine esercizio	75.538	0	0	-16.765	-38	58.735

Fondi per rischi e oneri

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione	
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.826	2.826	-	-

Il fondo è costituito a fronte di spese prospettiche e di possibili spese legali e relativi oneri accessori.

Trattamento di fine rapporto del lavoro

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL LAVORO	38.108	40.533	-	2.425

Nel Passivo dello Stato patrimoniale risulta iscritto il fondo accantonato per la liquidazione dell'indennità di fine rapporto da erogare ai dipendenti.

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione	
DEBITI	150.349	102.771		47.578

Debiti verso fornitori

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Ente risulta debitore nei confronti di fornitori di beni e servizi per un ammontare complessivo di Euro 13.891.

Risultano iscritti, inoltre, debiti verso fornitori per fatture da ricevere dell'ammontare di Euro 15.810 per lo più relativi a somme da rimborsare alle amministrazioni comunali concedenti gli spazi espositivi di proprietà per le spese di riscaldamento e di energia elettrica sostenute nel corso dell'esercizio e in esercizi precedenti, per spese amministrative e per utenze telefoniche, per spese sostenute per consulenze in materia di sicurezza del lavoro.

Fondo acquisizione e conservazione archivio fotografico

E' costituito dalle somme accantonate per l'acquisizione di archivi fotografici, da effettuarsi nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione, e per la spese di manutenzione e conservazione degli archivi esistenti.

Il suddetto fondo è determinato ed integrato annualmente allo scopo di assicurare le risorse necessarie per interventi straordinari di conservazione e di valorizzazione del patrimonio fotografico dell'Ente, nonché per garantire la disponibilità di risorse finanziarie qualora si ravvisasse l'opportunità di procedere ad ulteriori acquisizioni.

Fondo spese per trasferimento sede, adeguamento e adattamento uffici e acquisizione arredi

E' costituito dalle somme accantonate in vista del trasferimento della sede dell'Ente e della biblioteca. L'accantonamento è finalizzato all'adeguamento, per le particolari esigenze dell'Associazione, degli impianti, degli spazi degli immobili da adibire ad uffici, alla tenuta dei corsi e alla conservazione del patrimonio documentale della biblioteca nonché all'acquisizione di arredi e attrezzature che si rendessero necessarie per rendere più funzionale lo svolgimento dell'attività.

Altri debiti

Tra gli altri debiti vi sono debiti esigibili nell'esercizio quali quelli nei confronti dei dipendenti, verso Istituti previdenziali, verso l'Erario per ritenute fiscali operate sui compensi corrisposti a lavoratori dipendenti o assimilati ed altri debiti erariali.

	Debiti verso banche	F.do archivio fotografico e acc.to spese future	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e fondi pensione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	-	57.169	371	29.701	505	2.510	12.516	102.772
Variazione nell'esercizio	-	48.600	371	5.972	635	110	7.369	47.577
Valore di fine esercizio	-	105.769	-	35.673	1.140	2.620	5.147	150.349
Di cui di durata superiore a 5 anni								

La situazione di tali debiti, distinti per natura, ed esposti nel prospetto dello Stato patrimoniale è la seguente:

D) DEBITI	2016	2015	2014
Esigibili entro l'esercizio successivo	150.349	102.771	97.317
- CLIENTI	0	371	0
- FORNITORI	28.205	13.891	25.544
- IVA C/ERARIO	0	0	1.231
- FATTURE DA RICEVERE	7.467	15.810	13.744
- ERARIO C/RIT. LAV.AUTON.	463	194	9
- ERARIO C/IRAP	914	0	516
- DEBITI DIVERSI	0	7.865	7.865
- DIPENDENTI C/SALARI	4.879	4.651	3.967
- DEBITI V/ISTIT. PREVID.	2.368	2.264	2.223
- ERARIO C/RIT. LAV.DIPEND	0	295	362
- ACC.TO SPESE ARCH. FOTOG	80.769	57.169	41.619
- ACC.TO SPESE TRASF. SEDE	25.000	0	0
- IMP. SOST. RIVAL. TFR	32	15	0
- DEB. VS FONDI PENSIONE	252	246	238
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Ratei e Risconti passivi

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	873	116	757

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

Il conto economico è il documento del bilancio che illustra i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio preso in considerazione dal Bilancio.

La differenza tra ricavi e costi illustra il risultato economico conseguito dall'Associazione.

In particolare, il conto economico:

- individua i fattori che hanno partecipato al ciclo gestionale e costituisce una verifica di come hanno contribuito al risultato d'esercizio le voci dello stato patrimoniale;
- permette d'individuare i risultati parziali di tutte le fasi gestionali in cui può essere scomposta l'attività dell'Associazione.

L'articolo 2425 del Codice Civile impone una struttura rigida e vincolante per la redazione del Conto Economico ed è detta "scalare per natura", in quanto parte dalla rappresentazione dei ricavi di vendita

(valore della produzione) per arrivare al risultato netto dell'esercizio attraverso la sommatoria algebrica degli altri componenti positivi e negativi della gestione.

Sinteticamente la struttura scalare, così come disposta dall'articolo 2425 del Codice Civile, si presenta nel modo seguente:

- A) VALORE DELLA PRODUZIONE
- B) COSTI DELLA PRODUZIONE
- C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
- E) COMPONENTI STRAORDINARI

I componenti di reddito sono dunque suddivisi per classi o aree:

1. area caratteristica o ordinaria: classi A e B
2. area finanziaria: classi C e D
3. area straordinaria: classe E
4. area tributaria: voce 22)

L'aggregazione delle componenti di costo e ricavo e della loro suddivisione in classi viene effettuata in base alla natura economica, ossia in relazione al tipo di fattori produttivi a cui sono collegati.

Valore della produzione

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE	317.358	239.411	77.947

L'espressione "valore della produzione" deve intendersi, in senso lato, "produzione economica". Pertanto, la stessa è riferita oltreché alle imprese industriali, a quelle mercantili, di servizi e, per quanto applicabile, alle Associazioni non lucrative.

La voce include i ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica dell'Associazione.

La voce comprende inoltre i contributi dovuti ricevuti in base a disposizioni di legge o sulla base di disposizioni contrattuali. Sono tali i contributi erogati all'Associazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali e per il finanziamento dei relativi costi e oneri.

I Proventi dell'attività istituzionale comprendono gli introiti ricevuti dall'ente per le quote associative, ammontanti complessivamente a Euro 56.000, nonché i contributi ricevuti da altre istituzioni pari a Euro 182.000.

Questi ultimi ricomprendono il contributo erogato annualmente dalla Regione Friuli V.G. a sostegno dell'attività culturale e scientifica oltre a contributi di diversa natura per un importo complessivo di euro 150.000, i contributi erogati per l'organizzazione di attività espositive ed altre attività istituzionali promosse dall'Associazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (Euro 18.000) e da altre Amministrazioni (Euro 14.000).

Contributi da enti vari	2016	%	2015	%
BANCA FRIULADRIA		0,00%	7.500	4,12%
ALTRI ENTI	14.000	7,69%	6.097	3,35%
FONDAZIONE CRUP	18.000	9,89%	10.000	5,49%
PROVINCIA PORDENONE		0,00%	10.000	5,49%
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	150.000	82,42%	125.000	68,68%
TOTALE	182.000	100,00%	158.597	87,14%

I ricavi realizzati dall'Ente comprendono, inoltre, i proventi derivanti dalla vendite di libri pari a Euro 48.525.

I proventi derivanti da prestazioni di servizi pari a Euro 25.393, riguardano interventi nel campo della cura ed allestimento di attività espositive svolte nell'interesse di Enti pubblici, Istituti di cultura e altri soggetti.

Di seguito si propone il raffronto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi realizzati nell'ultimo triennio.

1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2016	2015	2014
- QUOTE ASSOCIATIVE	56.000	56.000	56.000
- CONTRIBUTI DA ENTI VARI	182.000	158.597	110.639
- VENDITA LIBRI	48.525	3.365	29.565
- PRESTAZIONE DI SERVIZI	25.393	16.221	17.290
- INCASSI MOSTRE	0	730	2.927
- PROVENTI SPONSORIZZAZ.NE	5.439	4.498	5.738

Costi della produzione

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
COSTI DELLA PRODUZIONE	322.405	235.826	86.579

Raggruppa tutte le risorse utilizzate per la produzione di tutti gli elementi che concorrono alla voce Valore della Produzione.

Si articola nelle seguenti voci:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
 Costi per servizi
 Costi per godimento di beni di terzi
 Costi per il personale
 Ammortamenti e svalutazioni

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumi e merci
 Accantonamento per rischi
 Altri accantonamenti
 Oneri diversi di gestione

Costi per acquisto di merci, spese e costi di esercizio

In questa voce sono iscritti i costi relativi all'acquisizione di merci e materiale di consumo sostenuti nell'esercizio, le spese sostenute per l'acquisizione di servizi, i costi relativi al personale dipendente, gli ammortamenti dell'esercizio.

In particolare tra i costi relativi all'acquisizione di merci e materiali di consumo si segnalano:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2016	2015	2014
- ACQUISTO GIORN. RIVISTE		239	168
- ACQUISTO LIBRI	31.193	14.072	13.433
- MATERIALE FOTOGRAFICO	363	5.314	0
- RIPRODUZ. E STAMPE FOTOG	16.184	7.874	9.126

Gli importi più significativi riguardano gli acquisti di libri e cataloghi realizzati e acquistati per la loro cessione in occasione dell'attività espositiva promossa dall'ente ovvero commissionati da parte di altri Enti per la promozione della cultura fotografica.

Tali importi comprendono, quando riferiti a beni acquistati per l'attività istituzionale, anche l'importo dell'Iva non detratta.

Tra le spese per l'acquisizione di servizi sono ricomprese le seguenti voci:

7) Per servizi	2016	2015	2014
- DIRITTI RIPROD. IMMAGINI	498	330	900
- SPESE GENERALI VARIE	6.061	3.467	6.323
- SPESE ALBERGO E RISTOR. E SPESE RINFRESCO BUFFET MOSTRE	11.058	4.196	6.024
- ENERGIA ELETTRICA	1.251	1.800	1.000
- CONTR.PREV. COLL.COORD.	544	1.065	1.065
- SPESE DI PUBBLICITA'	13.177	13.435	9.952
- SPESE DI RISCALDAMENTO	4.019	1.800	1.000
- SPESE TELEFONICHE	2.304	2.695	3.728
- ASSICURAZIONI	3.544	2.050	1.498

7) Per servizi	2016	2015	2014
-segue -			
- CONSUL. SERVIZI PROFESS.	6.529	6.784	7.286
- SPESE MANUT. ASS.TECNICA	5.315	9.552	5.173
- SPESE DI VIAGGIO -BIGL.	808	68	728
- SPESE DI TRASPORTO	2.972	7.649	6.742
- NOLEGGI AUTOV. CONDUCEN.	1.078	537	300
- CONSULENZE AMMINISTRAT.	4.161	7.561	7.561
- CONSULENZE ORGANIZZATIVE	285	1.776	5.029
- COMPENSI OCCASIONALI	8.000	4.360	7.103
- COMPENSO DIRITTI AUTORE	2.000	1.200	800
- SPESE ALLESTIM. MOSTRE	22.478	20.690	16.343
- COMPENSI LAVOR. PROGETTO - STAGE			1.500
- MANIFESTI E DEPLIANTS	15.383	5.894	7.098
- RIMB. SP.VIAGGIO CHILOM.	6.854	1.638	3.023
- CONSUL.SERV.ARCHIV.REST.	3.730	546	189
- CONSUL. ORGAN. PROGETT.	95	203	1.905
- COMP. DOCEN.CORSI CONFERENZE	1.125	-	-
- SPESE ORGANIZZ. CONVEGNI	740	-	-

Tali importi comprendono, quando riferiti a servizi acquistati per l'attività istituzionale, anche l'importo dell'Iva non detratta.

Il costo del personale dipendente comprende i seguenti oneri:

Spese per il personale dipendente	2016	2015	2014
- RETRIBUZIONI	63.008	57.642	61.132
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	19.073	18.076	18.498
- ACC.TO INDENN. LICENZ.TO	5.054	4.838	4.722
Totale spese per personale dipendente	87.135	80.556	84.352

Gli altri accantonamenti comprendono le somme accantonate nel corso dell'esercizio per le spese previste legate al mantenimento, conservazione e acquisizione dell'archivio fotografico, nonché gli accantonamenti di Bilancio effettuati per l'adeguamento degli impianti, degli immobili e l'acquisizione di attrezzature ed arredi, in vista del trasferimento della sede dell'Ente con l'accorpamento in un unico immobile degli uffici e della Biblioteca.

Altri accantonamenti	2016	2015	2014
- SPESE ARCHIVIO FOTOGRAFICO, CONSERVAZIONE E ACQUISIZIONI	24.778	17.050	374
- SP.TRASFERIMENTO SEDE ADATTAM.UFFICI E ACQUIS. ARREDI E ATTR.	25.000		
Totale altri accantonamenti	49.778	17.050	374

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.297	- 1.245	- 52

Oneri finanziari

Tra gli oneri finanziari sono evidenziati gli importi relativi alle commissioni bancarie per le operazioni svolte sui conti correnti bancari intestati all'Ente per un importo di Euro 1.338. Non sono maturati a carico dell'Ente oneri per interessi passivi.

Attività istituzionale e commerciale

Al fine di rispettare precisi adempimenti imposti dalla legislazione fiscale la tenuta della contabilità distingue gli oneri e i proventi in due settori:

- istituzionale
- commerciale

Il settore istituzionale riguarda l'attività tipica svolta dal CRAF, definita dallo statuto, concernente la ricerca, l'archiviazione, la conservazione, il restauro, la valorizzazione e la diffusione della fotografia.

Il settore commerciale dell'Associazione costituisce un'attività il cui valore strumentale contribuisce a rendere sempre più efficace la gestione dell'Ente consentendo di imputare i costi ad un più consistente volume di entrate o ad un più elevato ammontare di ricavi.

Tra i ricavi istituzionali sono iscritti i contributi ricevuti da enti pubblici e privati per il sostentamento dell'attività statutaria dell'ente.

Tra i ricavi commerciali sono iscritti i proventi derivanti da cessioni di libri, incassi mostre e prestazioni di servizi svolte per conto di altri enti pubblici e privati.

Sul versante dell'imputazione dei costi rispetto ai ricavi di natura commerciale si è proceduto, in aderenza a consolidati e corretti principi contabili, nel seguente modo:

imputazione dei costi / spese specifici quando questi possono, fin dall'origine, essere correlati a ricavi della sfera commerciale;

imputazione, secondo un criterio proporzionale, tra i proventi commerciali e le entrate complessive per i costi / spese che si riferiscono indistintamente all'attività istituzionale e a quella commerciale.

S/Conto	Descrizione	COSTI	S/Conto	Descrizione	RICAVI
2108	ACQUISTO LIBRI	25.116	2101	VENDITA LIBRI	48.525
2110	SPESE GENERALI VARIE	1.516	2103	PRESTAZIONE DI SERVIZI	25.393
2112	ENERGIA ELETTRICA	313	2131	PROVENTI SPONSORIZZAZ.NE	5.439
2114	SPESE DI PUBBLICITA'	3.295			
2115	SPESE TELEFONICHE	1.083			
2116	ASSICURAZIONI	886			
2117	CONSUL. SERVIZI PROFESS.	1.633			
2118	CONSULENZE AMMINISTRAT.	1.041			
2120	SPESE TRASPORTO -SPEDIZ.	600			
2122	SPESE MANUT. ASS.TECNICA	1.817			
2123	CONSUL. ORGAN. PROGETT.	95			
2126	SPESE ALLESTIM. MOSTRE	14.157			
2127	MANIF. E DEPLIANT MOSTRE	8.550			
2129	COMPENSI COLL. OCCAS.	2.500			
2135	SPESE DI RISCALDAMENTO	1.005			
2136	COMP. DIRITTI D'AUTORE	2.000			
2137	RIMBORSI SPESE	1.000			
2140	RETRIBUZIONI	6.301			
2141	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	1.907			
2142	ACC.TO INDENN. LICENZ.TO	505			
2143	SPESE RINFR.BUFFET MOSTR	2.200			
Totale Costi		77.519	Totale Ricavi		79.358
Utile attività Commerciale		1.839			